

SEGRETERIA NAZIONALE

CSA RAL Segreteria Provinciale Arezzo

Sciopero della Polizia Municipale 6 settembre 2026 CSA RAL: Adesione intorno al 30%, forte malcontento tra il personale

Il giorno dopo lo sciopero della **Polizia Municipale di Arezzo**, proclamato per domenica 6 settembre, il CSA RAL, anche attraverso il proprio Dipartimento Polizia Locale, torna sulle ragioni della protesta e traccia un primo bilancio della partecipazione.

Secondo il sindacato, lo sciopero ha rappresentato «un mezzo e un diritto costituzionale» utilizzato per portare all'attenzione dell'amministrazione comunale le criticità già indicate nello stato di agitazione del 17 maggio 2026, nella successiva proclamazione della protesta e nei comunicati diffusi nelle ultime settimane.

Il CSA RAL sottolinea di aver fatto ricorso allo sciopero soltanto come “**extrema ratio**”, dopo che, sostiene l'organizzazione, le richieste avanzate sarebbero rimaste «ampiamente e reiteratamente disattese» dagli interlocutori istituzionali.

Il sindacato allarga poi la propria riflessione alle condizioni generali del personale comunale. «Le lavoratrici e i lavoratori del Comune di Arezzo – afferma il CSA RAL – con profonda ed encomiabile abnegazione e con carichi di lavoro sempre più gravosi si sforzano di dare ogni giorno le doverose risposte ai bisogni dei loro concittadini».

Sul fronte dell'adesione allo sciopero, il CSA precisa che **non sono ancora disponibili i dati definitivi**. Per ottenere un quadro effettivo, evidenzia il sindacato, sarà necessario sottrarre dalla consistenza complessiva del Corpo gli agenti e gli ufficiali impegnati nei servizi essenziali e quindi obbligati a essere presenti, oltre al personale assente per ferie, riposo, malattia, Legge 104 o altre motivazioni.

I dati ufficiali saranno di competenza del Servizio Affari del personale del Comune e dovranno essere comunicati attraverso il portale Gepas del Ministero per la Pubblica Amministrazione.

In attesa dei numeri definitivi, il sindacato parla comunque di un risultato significativo: «Dai dati ancora da considerarsi provvisori, tuttavia molto attendibili, l'adesione allo sciopero si aggirerebbe intorno al 30%, ovvero un grande risultato, anche in considerazione della concomitanza delle assemblee con lo sciopero stesso».

Il CSA RAL ringrazia quindi gli agenti che hanno partecipato alla protesta, ricordando come aderire a uno sciopero comporti anche una perdita economica: «Non è mai facile per i lavoratori e per le loro famiglie rinunciare al salario, specialmente in questi ultimi tempi. Di questo e per la fiducia riposta in questa sigla sindacale, li ringraziamo».

Nel comunicato viene inoltre contestata la ricostruzione fornita da un'altra organizzazione sindacale, che avrebbe indicato nel 93% l'adesione alle assemblee. «Al CSA RAL i numeri non tornano – sostiene il sindacato – stante il fatto che questa sigla è certa delle proprie valutazioni sull'adesione, peraltro facilmente dimostrabili: la matematica con i relativi assiomi pone delle certezze».

Al di là della disputa sui numeri, per il CSA il dato politico e sindacale che emerge dalla giornata del 6 settembre sarebbe comunque quello di una partecipazione significativa alle diverse forme di mobilitazione.

«Alla luce dei primi dati complessivi degli aderenti allo sciopero e dei partecipanti alle assemblee – conclude il sindacato – pare cristallizzata una fortissima adesione a tali iniziative, che dimostra il grave malcontento del personale della Polizia Municipale rispetto alle forti criticità evidenziate».

Da qui il nuovo appello rivolto al sindaco e all'Amministrazione comunale di Arezzo, ai quali il CSA RAL chiede di aprire «un serio e improcrastinabile confronto», sollecitato da tempo anche dalle altre sigle sindacali e dalla RSU, per affrontare e risolvere le problematiche denunciate dagli operatori della Polizia Municipale.

La Segreteria Nazionale CSA Dipartimento Polizia Locale, il Segretario Stefano Lulli e il Segretario Generale Francesco Garofalo, elogiano la dirigenza sindacale e le RSU elette nella lista del CSA che con il loro condottiero, Segretario Provinciale Roberto Prestigiacomo, hanno tutelato i diritti dei lavoratori della Polizia Locale attraverso l'unico strumento che la costituzione garantisce:

Io SCIOPERO!

Altresì un ringraziamento ai lavoratori che hanno partecipato allo sciopero e a quanti inseriti nei servizi minimi essenziali sono stati idealmente partecipi nelle motivazioni dello sciopero del CSA RAL.